

Rinascita

Primavera 2020

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.
Le fotografie fanno parte della collezione privata dell'autrice.

Antonia Dartizio

RINASCITA

Primavera 2020

Racconto autobiografico

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Antonia Dartizio
Tutti i diritti riservati

*A tutte le persone care.
In primis a mia madre, a mio padre,
alle mie sorelle
e ai miei familiari,
che non ci sono più,
ma che,
nel corso del lockdown,
mi sono stati accanto
con la loro presenza spirituale, rassicurante,
e mi hanno permesso
di non sentirmi sola,
di farmi riflettere, migliorare, rinascere,
per continuare,
se il Signore vorrà,
a vivere meglio
in un mondo migliore.*

*“Nascere non basta.
È per rinascere che siamo nati.
Ogni giorno.”*

Pablo Neruda

Introduzione

Dopo aver cercato di esprimere nella prima parte di quest'opera le mie emozioni sul coronavirus, le mie riflessioni su un argomento che mai avrei pensato di trattare, ma che si è imposto, sconvolgendo la vita di tutti, e la mia naturalmente, per tener fede a quello che sentivo di fare prima di questo drammatico periodo che siamo costretti a vivere, e per evitare di essere condizionata negativamente dallo stato di ansia, dallo stress che a poco a poco si insinua inconsciamente e che potrebbe schiacciarmi al punto da reprimere, da spegnere quella carica positiva che mi ha sempre caratterizzata, sono passata ad un argomento positivo, la RINASCITA.

Sono convinta, infatti, che la “Pensione come rinascita”, che ho la fortuna di vivere a dispetto:

- del vicegovernatore del Texas, che ha detto a Fox News che *“l'economia americana non dev'essere sacrificata per far fronte al coronavirus”*;
- di Donald Trump, che si è schierato dalla parte delle proteste anti lockdown: *“il Presidente vuole tornare a far ripartire l'economia americana.”*;
- e dell'assurdità del *“Tanto muoiono solo i vecchi”* perché, innanzitutto, non corrisponde alla verità, come il virologo Burioni afferma e come tutti notiamo con il sacrificio di giovani o adulti, anche se pochi, fortunatamente, che vengono strappati alla vita con una violenza inaudita e inaspettata. E, poi, trovo che sia un'affermazione grave che accomuna gli anziani, i disabili, i malati. E tutti i bei discorsi contro le discriminazioni?

Ma soprattutto “La rinascita di Alba (Sonsopkoms)”, una ragazza africana, che ho avuto la fortuna di incontrare, e “La rinascita di Perla”, italiana,(due civiltà a confronto, con problemi diversi, ma di uguale intensità), possano aiutare ad accettare e a reagire al problema che vede coinvolta l’umanità a livello globale, fino a raggiungere uno stato di benessere e serenità, presupposti basilari di un inevitabile cambiamento della vita di tutti e di ciascuno.

In quasi tutte le famiglie nel corso di questo periodo di isolamento si cercano di soddisfare soprattutto i piaceri dati dal cibo. Basti dare uno sguardo ai social per rendersi conto di quanti piatti gustosi, di quanti dolci vengono riscoperti, proposti, preparati con cura. Che ben vengano questi piaceri!

Nello stesso tempo, però, sarebbe auspicabile non sottovalutare i benefici che la conoscenza di tristi esperienze, vissute con risvolti positivi, possa aiutare non solo a superare questo periodo, ma a ricostruirsi una nuova vita. È in quest’ottica che mi sono lasciata guidare nella stesura della seconda parte dell’opera. Ho sentito quasi il dovere, nel mio piccolo, di contribuire a cercare di far vedere positivo con il primo capitolo agli anziani, i più penalizzati dal coronavirus, e ai giovani con due storie vissute che ho avuto la fortuna di toccare con mano e in parte continuo a seguire. Chiaramente avrei potuto parlare di molte altre storie tragiche che avrebbero, molto probabilmente, meglio evidenziato il passaggio alla rinascita, ma ho preferito non angosciare nessuno, dato il periodo delicato che stiamo vivendo e l’obiettivo positivo di quest’opera.

D'altro canto, come dice Paulo Coelho:

*Dalla vita ho imparato:
che per ogni tramonto,
c'è un giorno che sorge;
per ogni sogno che finisce,
c'è uno che nasce;
per ogni porta che si chiude una si apre;
per ogni amore che finisce, un altro inizia;
per ogni fine c'è un nuovo inizio;
per ogni partenza c'è un arrivo;
per ogni sconfitta c'è una rivincita.
Niente è mai finito finché c'è la vita.*

